



Libero Consorzio Comunale di Ragusa

www.provincia.ragusa.it

SEGRETERIA GENERALE

Ragusa, 12.06.2025

C.U.G.

Oggetto: Verbale n. 3 della riunione Ordinaria CUG del 12.06.2025

L'anno 2025, il giorno 12 del mese di Giugno, alle ore 15,00 presso la Sala Giunta del Libero Consorzio comunale di Ragusa, si sono riuniti, su convocazione della Presidente Dimartino Maria Giovanna, inviata a mezzo mail del 30.05.2025, le/ i Componenti del Comitato Unico di Garanzia, per discutere e deliberare sul seguente O.d.g:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Definizione delle Iniziative e attività del CUG;
3. Varie ed eventuali.

E' presente la Presidente del L.C.C. di Ragusa, Prof.ssa Maria Rita A. Schembari, per il saluto istituzionale e l' avvio di un dialogo costruttivo con il CUG.

Oltre alla Presidente Dimartino Maria Giovanna, sono presenti i sigg. Componenti titolari e supplenti: Parisi Francesco (Segretario), La Terra Maria (CGIL), Casamichiela Maria (Titolare parte pubblica), Pollicita Sara (Titolare parte pubblica), Scribano Giovanna (Titolare UIL), Laura Aquila (Titolare parte pubblica), Giardina Viviana (Silpol), Occhipinti Adriano (Supplente CGIL), Cernigliaro Giuseppe (Supplente parte pubblica), Corallo Claudio (Supplente parte pubblica), Farruggio Santa (Vice Presidente O.S. CISL), Tummino Biagio (Titolare UGL), Giarratana Paola (Supplente UGL), Rosario Leggio (Componente supplente parte pubblica).

Assenti giustificati: Rita Carrabino (Supplente UIL), Iacono Salvatore (supplente CISL), Santoro Luigi (Silpol), Chiavola Mario (Supplente), Brugaletta Emanuela (supplente), Giardina Viviana (Silpol), Occhipinti Adriano (Supplente CGIL), Cernigliaro Giuseppe (Supplente), Corallo Claudio (Supplente), Incardona Marzia (Titolare parte pubblica).

La Presidente, accertata la presenza del numero legale dei Componenti del Comitato, come conseguenza delle presenze sopra rilevate, dichiara valida la seduta e apre i lavori. Assiste il Segretario del CUG Sig. Francesco Parisi, il quale provvede alla redazione del presente verbale con la Presidente.

La Presidente Dimartino: Apre i lavori dando il benvenuto alla Presidente dell'Ente, Prof.ssa Schembari che è stata invitata a partecipare alla seduta non solo per i saluti istituzionali ai Componenti del CUG, ma anche per avviare con l'Organismo un sereno e costruttivo confronto, e la ringrazia per la sensibilità dimostrata ad ascoltare le istanze e le osservazioni che provengono dal CUG, ma anche per tutte le tematiche inerenti le attività del CUG e le Pari opportunità. Quindi illustra alla Presidente Schembari tutte le attività messe in campo in questo primo anno di vita, (atteso che l'attuale Organo si è insediato il 3 maggio 2024), e anche i punti salienti contenuti nella recente Relazione annuale, già inviata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e ai Dipartimenti Funzione Pubblica e Pari opportunità, sulla situazione del personale e lo stato di attuazione del Piano delle Azioni positive del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, ai sensi delle Direttive del 4.3.2011 e n. 2/2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Tutto questo ha visto parallelamente

una rinnovata e migliorata struttura organizzativa interna con la costituzione di 3 Gruppi di lavoro e l'invito anche ai supplenti a partecipare a tutte le riunioni per un maggiore coinvolgimento alle attività. Potenziata anche la visibilità del CUG sul sito istituzionale dell'Ente e all'esterno, un miglioramento della comunicazione sulle attività e sulle modalità con le quali il Comitato agisce per raggiungere i propri obiettivi. È stato aggiornato e implementato il link dedicato al CUG, con la pubblicazione dei verbali, Relazioni annuali, Piani delle azioni positive, elenco dei componenti, attività.

La Presidente del L.C.C. di Ragusa, così interviene: “Ringrazio per l'invito di oggi a presiedere questa riunione, nel contempo porgo a ciascuno di voi il mio cordiale saluto e ringraziamento per questo momento di confronto e per aver illustrato in modo chiaro e puntuale le attività di questo importante Organismo di cui apprezzo l'operato e che tratta argomenti a tutela del benessere lavorativo del personale, nonché temi sulla tutela delle pari opportunità, in maniera trasversale a tutti i settori. “

La Presidente Dimartino illustra alla Presidente del L.C.C.C di Ragusa, come l'attività del CUG, nello svolgimento del suo ruolo propositivo, consultivo e di verifica ai sensi della normativa vigente, sia essenzialmente votata al raggiungimento del “benessere lavorativo” dei dipendenti, che è una delle sue principali “Mission”, mantenendo al contempo un rapporto sinergico e costruttivo con l'Amministrazione e contribuendo al benessere organizzativo. In tale contesto, il CUG ha attenzionato nel corso del tempo e discusso in seno a diverse riunioni, l'applicazione del Lavoro agile e del P.O.L.A. (su cui ogni anno il CUG è chiamato ad esprimere apposito parere come per il PIAO), ed ha sempre rilevato che l'esperienza del lavoro agile presso il L.C.C. di Ragusa, sia durante, che dopo il periodo emergenziale, si è dimostrata positiva perché attua modalità di lavoro flessibile che consente ai dipendenti di lavorare da remoto, con l'obiettivo di incrementare la produttività, facilitare la conciliazione tra vita lavorativa e privata, oltre a generare risparmio energetico e di risorse, meno inquinamento. Dopo la fase emergenziale, e a seguito di una “Mappatura delle attività che possono essere svolte in Lavoro agile” effettuato dai Dirigenti, i dipendenti hanno firmato appositi contratti individuali che inizialmente prevedevano 24 ore mensili di SW. Tuttavia per l'anno 2025 l'Amministrazione, per motivi di razionalizzazione, ha deciso di mantenere la modalità di Lavoro agile ma riducendolo a 12 ore mensili fino al 30 giugno.

Pertanto, alla luce dell'esperienza positiva del Lavoro agile già sperimentata nel nostro Ente, anche negli anni successivi alla fase emergenziale, il C.U.G. all'unanimità, HA RILEVATO CRITICITA' per quanto riguarda la sua razionalizzazione oraria ridotta a 12 ore mensili, e CHIEDE alla Presidente Schembari la possibilità di una nuova riformulazione, ritornando alle 24 ore mensili, oppure mantenere le stesse ore dell'attuale Piano in vigore (cioè 12 ore mensili), ma con la possibilità di dare facoltà ai Dirigenti di disporre di ulteriori ore per determinati servizi ed esigenze d'ufficio, e comunque previa la necessaria loro autorizzazione preventiva, estesa anche alla individuazione di termine e modalità di utilizzo del L.A. per i dipendenti assegnati al rispettivo Settore, con particolare riguardo ai lavoratori fragili o con figli minori. Tutto questo, anche nell'ottica dei nuovi orientamenti previsti nel CCNL nazionale 2022-2024 di comparto in fase di approvazione, che prevede anzi un ampliamento e rafforzamento del Lavoro agile nella P.A.

La Presidente del L.C.C. di Ragusa, Prof.ssa Maria Rita A. Schembari risponde che per quanto riguarda la problematica del Lavoro agile, dà la propria disponibilità a trovare una soluzione condivisa con quanto richiesto dal CUG, e che ne parlerà in Conferenza dei Dirigenti per coordinare con loro ogni possibile soluzione, in armonia con l'attuazione degli obiettivi dell'Ente, e ascoltarne i relativi pareri. Chiede ulteriori dettagli sull'attuale modalità di applicazione del L.A. all'interno del L.C.C. di Ragusa.

Tummino Biagio (Componente titolare UGL): interviene affermando che lo Smartworking/ lavoro agile, introdotto con la Legge 81/2017, è una modalità di esecuzione della prestazione lavorativa che offre maggiore flessibilità e produttività sia per i lavoratori che per l'Ente. È stato introdotto per aumentare la competitività e facilitare la conciliazione tra vita e lavoro. non si limita al lavoro da casa, ma rappresenta una filosofia manageriale innovativa che enfatizza la flessibilità e una cultura organizzativa rinnovata basata sulla tecnologia digitale. Auspica che le attività lavorative da remoto vengano organizzate in capo ai vari settori dell'Ente senza restrizioni tabellari di orari, in armonia con le esigenze d'ufficio e nell'ottica di un maggiore efficientamento della produttività. Precisa che il giorno di smartworking “non è un giorno di ferie”, ma un giorno di lavoro a tutti gli effetti, in cui addirittura il dipendente produce di più, quindi gradirebbe che non passi il messaggio contrario.

La Presidente Dimartino: presenta alla Presidente Schembari un'altra importante iniziativa che il CUG ha realizzato nei mesi scorsi che è il Monitoraggio sulla presenza dei C.U.G. nei dodici comuni della Provincia, evidenziando il lavoro proficuo svolto dal Segretario Francesco Parisi nell'elaborazione di questo lavoro. Dal

monitoraggio e dagli incontri coi rispettivi Segretari Generali o Referenti per il CUG ,è emerso che diversi Comuni iblei non hanno ancora istituito questo organismo oppure, se lo hanno istituito, non funziona a regime. Pertanto, d'intesa col Segretario Generale si è deciso di programmare degli appositi incontri formativi/informativi per sensibilizzare ed accompagnare i Comuni ad allinearsi alla normativa vigente sulla istituzione dei CUG e loro funzionamento.

Il Segretario Parisi: afferma che le modalità di funzionamento dei Comitati unici di garanzia sono disciplinate da linee guida contenute in una direttiva emanata il 4 marzo 2011 dai ministri della Pubblica Amministrazione e delle Pari Opportunità. Fra le funzioni attribuite per legge ai CUG sono comprese quelle “consultive“, per i pareri sulle materie di reclutamento di personale e contrattazione.

La Presidente della Provincia Prof.ssa Maria Rita A. Schembari: apprezza il lavoro svolto per la realizzazione di questo interessante Monitoraggio, chiede delle informazioni più approfondite in merito, e si impegna a inserire la tematica, prossimamente, come punto all' O.d.g. dell'Assemblea dei Sindaci, al fine di sensibilizzarli sull'argomento e programmare degli incontri mirati coi Comuni per far sì che attraverso l'azione del CUG provinciale, insieme al Segretario Generale, i Comuni possano essere informati e accompagnati alla istituzione e funzionamento dei CUG.

La Presidente Dimartino sottopone alla Presidente Schembari un altro tema importante derivante dal punto 3.1.3 della Direttiva 4 marzo 2011 emanata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri,“Linee guida per il funzionamento dei Cug”, che recita nel dettaglio: *“Le amministrazioni tengano conto dell’attività svolta dai/dalle componenti all’interno dei Cug” (per esempio ai fini della quantificazione dei carichi di lavoro e per la Performance). L’attività che i componenti dei Cug svolgono quando operano per il Comitato, sia partecipando alle riunioni che svolgendo qualsiasi altra funzione di competenza del Cug - attribuita al componente in virtù della organizzazione interna del Comitato - è da considerarsi, a tutti gli effetti, come attività svolta nell’interesse della Amministrazione. In difetto di tale considerazione, tale attività non godrebbe del riconoscimento della amministrazione per la quale il Cug opera. Peraltro, la Direttiva n. 2 del 2019 “Misurare per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche” conferma, rispetto alla Direttiva 4 marzo 2011 “Linee guida per il funzionamento dei Cug”, ed amplia il ruolo e la funzione dei Comitati ed esplicita, accrescendole, alcune importanti funzioni degli stessi. È corretto, pertanto, che si tenga conto di tale incarico (e dell’impegno che comporta) nella quantificazione dei carichi di lavoro dei componenti, nella valutazione delle prestazioni rese e nell’impegno profuso (anche dall’assegnazione di specifici obiettivi individuali) con le modalità adottate dall’amministrazione di appartenenza. “*

Pertanto **il CUG propone l' opportunità di inviare ai Dirigenti una nota informativa in merito, e invitarli ad inserire l'attività prestata nel CUG negli obiettivi individuali di Performance, dandone congrua valutazione.**

La Presidente del L.C.C. di Ragusa condivide questa proposta del CUG.

Vengono quindi esitati il punto 1 dell'O.d.g. con l'approvazione all'unanimità del verbale della seduta precedente e, per il punto 2, a conclusione di quanto esposto finora dalla Presidente Dimartino,

Il Segretario Parisi: chiede che venga fatta la proposta di istituire una sezione specifica della nostra Biblioteca “ Piccitto” in cui vengano raccolti tutti i documenti storici dell'Amministrazione, ivi compresi le delibere di costituzione della Provincia, al fine di realizzare un Archivio unico per la consultazione degli atti storici dell'Ente, in visione delle prossime celebrazioni del suo centenario.

Alle varie ed eventuali, non avendo nessun altro chiesto la parola, la Presidente dichiara conclusi i lavori.
La riunione è chiusa alle ore 17:00.

IL SEGRETARIO
Francesco Parisi



LA PRESIDENTE
Dott.ssa Dimartino M. Giovanna

